

IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

n. 206 del 18 novembre 2007

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: E ADESSO, CHE SI FA ? – FINANZIARIA, CI STIAMO PERDENDO TUTTI – SALUTO A BARBARA CONTINI - ITALIANI DIMENTICATI – APPUNTAMENTI in SVIZZERA GERMANIA E CANADA - ATTIVITA' PARLAMENTARE - IL PUNTO RADDOPPIA – STAFFETTE

Cari amici del “Punto”,

quali sono i passi politici da fare ora che la legge finanziaria è passata al Senato? **Prima di tutto cerchiamo di non litigare all'interno della CDL e di restare uniti, ma anche di essere realisti.** Per questo mi è piaciuta la lettera di Gianfranco Fini apparsa venerdì sul Corriere della Sera (e che è in allegato a questo numero del “Punto”), ma andrei anche oltre. Credo infatti che non debba diminuire una forte opposizione parlamentare (e nel paese) dura e senza sconti al governo Prodi, perché è palpabile che questo è il desiderio della maggioranza degli italiani. Non basta, il governo Prodi va sfidato anche sul piano del “dialogo” purché lui e i suoi soci non abbiano scuse a tirare in lungo e poi magari dare la colpa all'opposizione se non si risolve nulla – come è molto probabile - sul fronte delle riforme. Cominciamo quindi da lunedì a fare opposizione serrata durante il “passaggio” della legge finanziaria alla Camera, dove dobbiamo presentare emendamenti credibili e concreti, magari concordati con le tante categorie economiche (dai farmacisti agli artigiani) che questo governo sta calpestando. Se questi emendamenti seri non saranno accettati potremo da subito denunciare apertamente le ipocrisie di Veltroni & C. anche perché temo che gli equilibri instabili del centro-sinistra impediranno di accettare ogni proposta innovativa. Per questo, contemporaneamente, dobbiamo lavorare già subito in vista delle prossime elezioni (che comunque verranno) per preparare leggi e programmi alternativi chiari e possibilmente concisi. Ammaestrati dal passato la CDL deve essere pronta a subentrare alla sinistra senza dover partire da zero. Se poi le leggi le prepariamo e le presentiamo PRIMA alla gente, chiedendo il voto agli italiani con un chiaro programma elettorale non potranno accusarci DOPO di volerlo realizzare, costi quel che costi, per cercare di salvare questa Italia che va sempre più giù. **Il centro-destra deve quindi compattarsi senza capricci e divisioni e – visto che il “buon” Veltroni ci chiede il dialogo – accettarlo sì, ma mettendoli davanti alle loro contraddizioni. Si può dialogare senza “no” preconcepi, ma togliendo loro ogni alibi: VOGLIONO DIALOGARE? BENE, MA QUALI SONO LE LORO POSIZIONI? Perché su tutti i temi (dalla legge elettorale alle riforme, dalla sicurezza alle novità costituzionali) si scopre subito che il centro sinistra non ha una idea univoca ma due, tre, quattro posizioni divergenti. Allora va bene il dialogo, ma dobbiamo pretendere che questi signori abbiano un minimo di proposta tra di loro condivisa, altrimenti c'è poco da dialogare. Credo che stanandoli così sarà chiaro a tutti il trucco, dimostrando che cercano solo di rimandare in ogni modo il voto popolare che consacrerrebbe il loro prossimo ritorno all'opposizione... Questo aspetto cerchiamo di farlo capire a tutti gli italiani.**

FINANZIARIA: CI STIAMO PERDENDO TUTTI

E' passata al Senato la prima versione della finanziaria 2008 e se da una parte il centro-sinistra può sbeffeggiare Berlusconi che aveva invece previsto la caduta del governo per il 14 novembre, non c'è dubbio che anche Prodi ne esce comunque con grande affanno perché molti alleati chiedono ora apertamente un cambio di rotta. Alla fine a deteriorarsi è sicuramente l'Italia dove l'economia sta perdendo colpi, i rapporti sociali sembrano impazziti, si passa da una esasperazione all'altra mentre il concetto stesso di comunità nazionale sembra sfaldarsi. Lo avete notato? Non avendo un governo minimamente autorevole si litiga sulla finanziaria, la polizia, la sicurezza, la magistratura, l'economia. Ogni giorno una polemica nuova in un

crescendo di tensioni, anche se poi le cose si dimenticano presto, sommerse da nuovi motivi di scontro. L' "emergenza sicurezza" è durata una settimana e ora il rigore per le espulsioni è già terminato, i campi-nomadi ricrescono, sentenze hanno bloccato proclami e buoni propositi, tutto sta tornato come prima, ovvero un disastro mentre il decreto in Parlamento non è stato neppure ancora affrontato. Lo stesso vale per la violenza negli stadi, i litigi in maggioranza, la futilità di molti articoli di cronaca dove mai come in queste settimane è cresciuta la psicosi morbosa dei delitti. Pochi sottolineano o si interessano di problemi secondo me più importanti come la debolezza del nostro sistema energetico, l'eccessiva fragilità dell'economia, l'aumento dei prezzi, le tante nuove povertà che avanzano ed un sistema fiscale ferruginoso ed ingiusto. L'altra notte ho avuto l'avventura di parlare alla Camera come ultimo oratore della giornata sul nuovo decreto fiscale (157 pagine incomprensibili, alla faccia della semplificazione!). Davanti a pochi intimi e con toni volutamente ironici ho paragonato i tanti banchi vuoti che vedevo intorno a me alla distanza che purtroppo si accresce tra la gente e il "palazzo" su cui si sprecano banalità, ma che non fa nulla per tornare a rendersi credibile e minimamente autorevole. Non è più questione di destra o di sinistra, è la "macchina" che non funziona più e certo non aiuta una frammentazione eccessiva di una maggioranza di governo che deve rispondere a troppe esigenze divergenti. Pur di far approvare la "finanziaria" (che passa ora alla Camera per ripassare poi al Senato, il viaggio è ancora lungo...) Prodi ha ceduto su tutto a tutti accontentando sudtirolesi e diniani, di pietristi, rifondatori e mastellani facendo approvare emendamenti che spesso sostenevano l'esatto contrario pur di permettere a tutti di cantare vittoria. Voti che sono però costati milioni di euro, altro che contenere il deficit! Certo che sono stati distribuiti a pioggia alcuni miliardi di euro, ma è stato risolto UN SOLO problema italiano? Assolutamente no e i pochi centesimi risparmiati da ogni cittadino spariscono immediatamente, bruciati dall'aumento dei prezzi mentre il nostro deficit pubblico peggiora sempre di più sommerso da tante, troppe spese improduttive .

AUGURI A BARBARA CONTINI

La dott.ssa BARBARA CONTINI è stata nominata da Silvio Berlusconi responsabile delle strutture all'estero di Forza Italia. Ricorderete il nome ed il lavoro di Barbara Contini come coordinatrice nel DARFUR e nella amministrazione di una importante regione irachena. Nell'augurarle buon lavoro (non gli mancherà!) sono convinto che insieme al suo team faremo ottime cose. Unita e determinata la Casa della Libertà ha tutte le carte in regola per vincere le prossime elezioni anche tra gli italiani nel mondo!

3000 ITALIANI DIMENTICATI

Si allarga l'attenzione sulla condizione dei circa 3.000 **detenuti italiani all'estero** e si fa strada la mia richiesta per ottenere **l'istituzione di un numero verde** al Ministero degli Affari Esteri dove, in caso di "emergenza giudiziaria", tutti gli italiani in viaggio possano far sapere dei loro eventuali problemi e soprattutto chiedere assistenza. **Il gratuito patrocinio è tra l'altro previsto dall'art. 21 della nostra Costituzione e non c'è scritto che debba valere solo in Italia.** Oggi all'estero 3000 cittadini italiani sono in carcere chi in attesa di giudizio chi scontando una pena definitiva. Molte persone si stanno mobilitando e fra le tante sottolineo nuovamente le iniziative di una associazione ("**Secondo protocollo**") che ha lanciato un link di documentazione e denuncia e che appunto chiede l'istituzione di questo servizio. SONO AD OGGI STATE RACCOLTE OLTRE 13.000 FIRME e chiedo anche ai lettori del PUNTO di sottoscrivere cliccando su http://www.secondoprotocollo.org/index.php?option=com_performs&formid=11

APPUNTAMENTI IN SVIZZERA, GERMANIA E CANADA

Nel prossimo fine settimana sarò in Svizzera ed in Germania con incontri venerdì pomeriggio a Zurigo, sabato a Monaco di Baviera e domenica prossima nei pressi di Ravensburg. Sarò accompagnato dal dr. Aldo Di Biagio coordinatore dei CTIM e da Gianluigi Ferretti, direttore del quotidiano on line L'ITALIANO (www.litaliano.it). La settimana successiva, invece, fitta serie di incontri a Toronto (Canada) dove tra l'altro inaugureremo il nuovo circolo di AN. Orari, luoghi di riunione e programmi dettagliati sono a disposizione degli interessati. Per ogni appuntamento o incontro da organizzare all'estero (così come per iscriversi ad AN od avere informazioni) contattate esteri@alleanzanazionale.it o visionando www.alleanzanazionale.it

ATTIVITA' PARLAMENTARE

Segnalo numerosi interventi a livello parlamentare che ho portato avanti questa settimana. Dalla presentazione di una mozione sul finanziamento delle banche di sviluppo nel mondo da parte

dell'Italia (soldi a volte proprio mal spesi) al già citato intervento sul decreto fiscale (disponibile per audio e video sul mio sito www.marcozacchera.it basta cercare in "rassegna" sulla homepage). Ho presentato interrogazioni sulle condizioni della SS 337 della Valle Vigezzo, sulla situazione critica in VENEZUELA, chiedendo anche chiarimenti sui rapporti ITALIA-LIBIA al Ministro D'Alema, visto che Gheddafi continua a prenderci in giro. Numerose iniziative anche a favore di singole situazioni di italiani all'estero, in particolare riguardo alla non funzionalità ed ai problemi della rete consolare.

Cari Amici, " IL PUNTO" raddoppia!

dopo quasi quattro anni di presenza puntuale, questa newsletter prossimamente "raddoppierà" con l'uscita di una edizione "ESTERO" specificatamente dedicata a commenti, problemi e segnalazioni da e per l'estero, sia per quanto riguarda le nostre rappresentanze diplomatiche che le nostre comunità degli italiani nel mondo. Questo anche per seguire meglio i tanti contatti che ho come responsabile del dipartimento Esteri di Alleanza Nazionale. Su questa edizione "ESTERO" non ci saranno più, ad esempio, le notizie "locali" (come gli "appuntamenti") che appaiono ora sul PUNTO cui non sono ovviamente interessati i destinatari. Inoltre, agli indirizzi della mail list "ESTERO" invierò anche - durante la settimana - comunicati stampa o altre eventuali notizie o commenti relativi a queste specifiche tematiche. **CHIEDO PERÒ LA COLLABORAZIONE DEI LETTORI INTERESSATI A QUESTA PROSSIMA NUOVA EDIZIONE PER L'ESTERO: se già non lo hanno fatto questa settimana scorsa e leggono QUESTA edizione del PUNTO devono infatti segnalarmi il loro desiderio di essere inseriti ("anche" o "in alternativa") a questa nuova edizione perché non posso "d'ufficio" estrapolare dalla mia mail list di migliaia di nomi quelli potenzialmente interessati, né spedire 2 edizioni a tutti dando troppo disturbo. Basterà farlo scrivendomi a marco.zacchera@libero.it oppure entrando nel sito www.marcozacchera.it dove verranno pubblicate entrambe le edizioni. Quindi:** 1) Se non siete interessati alla nuova edizione ESTERO non fate assolutamente nulla (salvo mandarmi altri indirizzi cui mandare l'edizione "italiana": se lo fate, molte grazie!) 2) Se invece volete ricevere l'edizione "estero" basta scrivermelo via mail e sarete inseriti nell'indirizzario 3) Se per qualche motivo NON volete più ricevere IL PUNTO ditelo, che così non vi scoccio più. In ogni caso grazie per la collaborazione, sapete che ci tengo al rapporto con i lettori!

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese di Alleanza Nazionale e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it - Sul sito www.marcozacchera.it (che vi invito a visitare: è periodicamente aggiornato, con l'introduzione in 11 lingue diverse!) trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l'impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto.

IN ALLEGATO A QUESTO NUMERO IL TESTO DELLA LETTERA DI GIANFRANCO FINI APPARSO VENERDI' 16 NOVEMBRE SUL CORRIERE DELLA SERA.

ATTENZIONE !

E' in distribuzione la IIa edizione del libro 'STAFFETTE' DAL MaNGIADISCHI AL cD: "Pol itica, fede, st or ia, ideal it à: un confr ont o t r a gener azioni" - di MARCO ZACCHERA con prefazione di Gianfranco Fini - Press Grafica Edizioni, pag. 216 - 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO") richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale scrivendo a marco.zacchera@libero.it